

I settori da comprare per Allianz GI

Di Fausto Tenini

Il 2011 è stato un altro anno difficile per gli investitori. Tuttavia, la portata e la rapidità del tracollo dei mercati nell'estate 2011 hanno anche generato opportunità di investimento molto interessanti per gli investitori che hanno saputo muoversi velocemente sfruttando l'eccessiva reazione del mercato, rettificando e incrementando molte posizioni in portafoglio. Il team di gestione del fondo [Allianz RCM Europe Equity Growth](#) ha adottato questa strategia, a supporto dell'andamento consistente del suo rendimento.

Le difficili condizioni del mercato hanno influenzato l'approccio all'investimento, ma la selezione dei titoli continua ad essere il principale fattore trainante del rendimento della nostra strategia di crescita strutturale. Il nostro approccio di investimento a lungo termine si è rivelato corretto in un contesto di mercato influenzato da eventi a breve termine e dal sentiment, che non manifesta una tendenza o una direzione chiara. Come investitori, riteniamo che gli eventi del mercato degli ultimi cinque anni ci spingano a tornare a un approccio di investimento basato sull'analisi fondamentale dei singoli titoli. In pratica, ciò significa che cerchiamo di selezionare le società con business model vincenti, una crescita degli utili robusta e lo sviluppo di prodotti che rispondono alle tendenze strutturali nell'industria o nei consumi. Siamo giunti inoltre alla conclusione che uno scenario di crescita strutturale richiede un orizzonte di investimento più ampio per poter sfruttare il rialzo dei prezzi azionari. Questo fattore si è rivelato particolarmente utile durante le fasi di ribasso del mercato.

Il fattore determinante resta quindi cogliere le tendenze di crescita strutturale ed abbiamo iniziato il 2012 senza apportare grandi variazioni in portafoglio. Il processo di selezione dei titoli bottom-up ci ha portati ad assumere una posizione sovrappesata nel settore industriale, IT, tecnologie per la comunicazione (da non confondere con le telecomunicazioni), tutti settori tradizionalmente in crescita e caratterizzati da innovazione. Tuttavia, anche altri settori in cui investiamo, come quello sanitario e beni di consumo, evidenziano una robusta tendenza all'innovazione attraverso la ricerca, l'invenzione e lo sviluppo di nuovi prodotti e mercati. Inoltre, la crescita nel settore dei consumi viene trainata in particolare dalla crescente prosperità e dall'aumento del reddito nei mercati emergenti, dove le nuove classi medie acquistano per esempio beni di lusso. Aumentano le aspettative e quindi anche la domanda di servizi sanitari migliori, così come l'attenzione per l'ambiente. Nei beni industriali rileviamo una crescita robusta nei settori dell'automazione, nelle soluzioni di efficienza energetica e negli impianti minerari. Anche il settore dei servizi petroliferi evidenzia un percorso di crescita stabile collegato alla necessità di investimenti fissi per l'esplorazione, in particolare per le

applicazioni in acque profonde. Siamo convinti che queste tendenze di crescita strutturale, che si riflettono nelle nostre posizioni in portafoglio, dureranno più a lungo di quanto previsto attualmente dalla maggior parte degli operatori del mercato.